



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/26 DEL 29.7.2008

---

**Oggetto:** Programma sperimentale "Ritornare a casa". Individuazione della quota di cofinanziamento a carico dei Comuni.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la deliberazione n. 42/11 del 4 ottobre 2006 che approva le Linee di indirizzo per l'attuazione del programma sperimentale denominato "Ritornare a casa" in attuazione dell'art. 17, comma 1, della L.R. 11 maggio 2006, n. 4.

Il programma ha carattere sperimentale e assicura la disponibilità finanziaria di euro 5.000.000 per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008. Le linee di indirizzo prevedono per i primi anni da parte della Regione un impegno economico consistente, tale da costituire un incentivo alla deistituzionalizzazione, nella convinzione che negli anni successivi la condivisione di buone prassi e la soddisfazione per i risultati conseguiti possano consolidare tale percorso. Le medesime linee di indirizzo prevedono, fin dalla seconda annualità, un cofinanziamento del programma da parte dei Comuni che nel contempo avranno consolidato economie con la diminuzione delle rette di ricovero delle persone dimesse o non ricoverate presso le stesse strutture.

Con la prima annualità del programma sono stati finanziati 378 progetti personalizzati, 34 riferiti a persone dimesse da strutture residenziali, con un impegno di spesa complessivo di euro 5.018.978 che ha esaurito l'intera disponibilità economica.

L'Assessore ricorda che, in considerazione delle numerose richieste pervenute, si è reso necessario un ulteriore finanziamento di euro 5.000.000 con la deliberazione n. 8/9 del 5 febbraio 2008, con la quale sono state anche precisate le condizioni per l'accesso al programma sperimentale destinato prioritariamente alle persone che sono dimesse da strutture residenziali oppure presentano gravi patologie degenerative, si trovano nella fase terminale della loro vita, oppure ancora versano in grave stato di demenza.

Con tale finanziamento sono stati avviati altri 327 progetti personalizzati consentendo il rientro in famiglia a 53 persone non autosufficienti ed evitando alle altre l'inserimento in una struttura sociale o sanitaria.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

Anche in quest'ultima deliberazione è richiamato l'impegno ad una compartecipazione ai costi da parte dei Comuni, la cui misura e modalità è oggetto di confronto con la delegazione regionale dell'ANCI.

L'Assessore informa di aver concordato con l'ANCI che il cofinanziamento del programma da parte dei Comuni, per i progetti rinnovati o finanziati successivamente all'approvazione della presente deliberazione, non deve essere inferiore al 20% del costo complessivo di ogni singolo progetto.

Si ricorda che il Comune ha la piena titolarità delle funzioni sociali ed è chiamato ad intervenire nelle situazioni di non autosufficienza utilizzando le risorse del Fondo unico e tutte quelle disponibili per lo svolgimento delle proprie competenze, non solo le risorse trasferite dalla Regione con questa specifica finalità.

L'Assessore riferisce infine che l'ANCI assicurerà la massima collaborazione nel rinnovo dei progetti personalizzati invitando i Comuni ad impegnare le risorse necessarie a garantire un'assistenza adeguata alle necessità rilevate.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e preso atto che il Direttore Generale delle Politiche Sociali ha espresso parere di legittimità

#### **DELIBERA**

di stabilire che il cofinanziamento del programma sperimentale "Ritornare a casa" da parte dei Comuni, per i progetti rinnovati o finanziati successivamente all'approvazione della presente deliberazione, non deve essere inferiore al 20% del costo complessivo di ogni singolo progetto.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**p. Il Presidente**

Eliseo Secci